REGIONE PUGLIA
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per **Programmi Integrati di Agevolazione**" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento

Art. 1
A partire dal 19 gennaio 2009 possono essere trasmesse dalle imprese interessate le istanze alla fase di accesso relativamente agli aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione, previsti dal Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Art. 2
Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 88 milioni, di cui:
- Euro 40 milioni, per investimenti in "attivi materiali" ed in servizi di consulenza, linea di intervento 6.1 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
- Euro 20 milioni, per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, linea di intervento 1.1 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
- Euro 8 milioni, per investimenti per lo sviluppo dell'e-business, linea di intervento 1.4 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
- Euro 20 milioni, per investimenti per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico, linea di intervento 2.4 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013.

Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 3
La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Sviluppo Italia Puglia S.p.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del Regolamento e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008.

Art. 4
Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", nonché i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "61", "62", "72" e "82", limitatamente alla classe 82.20 "Attività dei call center".
Sono validi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.
Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia i seguenti settori sono esclusi:
a. pesca e acquacoltura;
b. costruzione navale;
c. industria carboniera;
d. siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
e. fibre sintetiche.
Non sono ammissibili le attività connesse con la produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato; è ammissibile la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli, esclusa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87.
Non sono ammissibili le seguenti classi:
10.1 "Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne";
10.2 "Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi";
10.3 "Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi";
10.4 "Produzione di oli e grassi vegetali e animali";
10.51 "Industria lattiero – casearia, trattamento igienico, conservazione del latte";
10.6 "Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei";
10.90 "Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali";
10.81 "Produzione di zucchero";

10.83 "Lavorazione del tè e del caffè;
10.89 "Produzione di altri prodotti alimentari nca";
11.01 "Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici"
11.02 "Produzione di vini da uve";
11.03 "Produzione di sidro ed altri vini a base di frutta";
11.04 "Produzione di altre bevande fermentate non distillate";
11.06 "Produzione di malto";
12.0 "Industria del tabacco".

Art. 5
Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di medie dimensioni che alla data di invio della richiesta abbiano già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro.
I progetti industriali possono prevedere, oltre al programma di investimento della media impresa proponente, che ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, anche programmi di investimento di altre micro, piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla media impresa proponente in forma consortile.

Art. 6
Le istanze di accesso devono riguardare progetti industriali di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 1 milione e 20 milioni di euro.
Nel caso in cui il progetto industriale proposto dalla media impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile costituita o costituenda, almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto industriale devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
In tal caso, inoltre, nell'ambito del progetto industriale, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della media impresa deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto e ciascun programma di investimento realizzato da micro, piccole e medie imprese consorziate deve presentare costi ammissibili non inferiori a Euro 400 mila.
Qualora il progetto industriale proposto dalla media impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile costituita o costituenda, fermi restando i limiti stabiliti nei punti precedenti, l'eventuale PMI non attiva e/o costituenda deve essere partecipata per almeno il 50% da altra PMI attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Art. 7
I progetti industriali possono riguardare investimenti in "attivi materiali", investimenti in ricerca, investimenti in servizi di consulenza, investimenti per lo sviluppo dell'e-business ed investimenti per la tutela ambientale relativi esclusivamente alle misure di risparmio energetico.
Gli investimenti in "attivi materiali" ammissibili possono riguardare:
a. la realizzazione di nuove unità produttive;
b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
c. la diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
d. il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Gli investimenti in ricerca ammissibili sono quelli in ricerca industriale ovvero sviluppo sperimentale, così come disciplinati dal Titolo III del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.
Gli investimenti in servizi di consulenza ammissibili per l'innovazione delle imprese sono i servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica e l'internazionalizzazione d'impresa, descritti e disciplinati nel Titolo IV del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.
Gli investimenti per la tutela ambientale relativi alle misure di risparmio energetico, sono disciplinati dal "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile" n. 26 del 21/11/08.
Gli investimenti per lo sviluppo dell'e-business ammissibili sono quelli descritti e disciplinati dall'articolo 28, comma 5, del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Art. 8

Gli investimenti in ricerca, il cui ammontare, per ogni singola impresa, non può essere di importo superiore alla somma degli investimenti in "attivi materiali" e per il risparmio energetico, devono essere riconducibili alle seguenti due linee di intervento:

- ricerca industriale;
- sviluppo sperimentale.

Inoltre, per ciascuna linea di intervento sono anche ammissibili investimenti relativi a:

- studi di fattibilità tecnica;
- brevettazione.

Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione.

I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale dovranno essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto.

Non sono ammissibili costi relativi a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti.

Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

a) Euro 1 milione per attività di ricerca industriale;
b) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale;
c) Euro 300 mila per gli studi di fattibilità tecnica;
d) Euro 200 mila per i brevetti.

L'intensità di aiuto riconosciuta per le attività di ricerca industriale può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima del 75%, esclusivamente se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o open source.

Art. 9

Le agevolazioni, per gli investimenti per la tutela ambientale relativi alle misure di risparmio energetico, non potranno superare, per ogni singola impresa, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, Euro 1,5 milioni.

Le iniziative ammissibili riguardano sia interventi di efficientamento energetico dei cicli produttivi con lo scopo di ridurre l'intensità energetica delle lavorazioni, sia interventi di risparmio energetico sugli involucri edilizi, compreso gli impianti generali.

Art. 10

Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato, all'Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R..

La predetta istanza di accesso deve essere corredata da un documento che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto industriale, i profili delle imprese coinvolte per la realizzazione dei singoli programmi di investimento, l'ammontare e le caratteristiche degli stessi. Detto documento, che dovrà essere redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'apposito allegato, deve essere presentato sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico (cd rom).

Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto, il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA, i bilanci degli ultimi due esercizi e copia del libro soci. Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.

Infine, a corredo dell'istanza di accesso, la Regione potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Gli allegati sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 11

La Regione, ricevuta la documentazione di cui all'articolo precedente, avvia la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nonché la praticabilità e fattibilità del progetto industriale, anche con riferimento agli altri eventuali soggetti coinvolti.

Particolare attenzione è posta all'impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento ed alla tempistica di realizzazione del progetto, nonché alla sua cantierabilità ed alla copertura finanziaria.

La Regione procederà alla verifica economica e finanziaria dei soggetti proponenti ed alla valutazione della coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti, utilizzando i seguenti criteri:

1 - affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;

2 - coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto;

3 – compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;

4 – analisi di mercato;

5 – analisi delle ricadute occupazionali.

Per gli investimenti in ricerca la Regione provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Per gli investimenti in servizi di consulenza la Regione provvederà a valutare la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business, oltre che la rilevanza delle esportazioni sul fatturato dello stesso.

Per gli investimenti volti al risparmio energetico, sarà valutato il livello di efficienza energetica (riduzione dei consumi di energia primaria) che si prevede di conseguire in rapporto all'agevolazione richiesta.

Le procedure di valutazione utilizzate sono quelle indicate nell'apposito allegato.

Sulla base delle verifiche effettuate dalla Regione, la Giunta Regionale, tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso (a tale scopo fa fede il timbro postale di spedizione), adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.

La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio, comunque non superiore a 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale di cui all'articolo 42 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, oltre le eventuali prescrizioni.

Il termine previsto dall'articolo 43, comma 2, del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, per la presentazione dell'eventuale delibera del Soggetto Finanziatore relativa alla copertura finanziaria del programma di investimenti, nonché delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento, non può essere superiore a 150 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui al punto precedente.

Qualora le risorse accantonate per i provvedimenti di ammissione emessi abbiano esaurito la dotazione finanziaria di cui all'articolo 2, linea di intervento 6.1 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013, la Regione può inserire le eventuali altre istanze valutate ammissibili in un'apposita riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 12

Le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 42,43 e 44 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Per l'esame del progetto di ricerca la Regione potrà avvalersi anche di esperti (qualificati a livello di docente universitario e ricercatore), che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio necessario all'ammissibilità dello stesso, sulla base delle modalità indicate nell'apposito allegato.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 43, comma 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, la completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un finanziamento a m/l termine concesso da un Soggetto Finanziatore, o in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate, comunque prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13

I progetti industriali, per qualsiasi tipologia di investimento, devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 11. Si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.

Tutti i titoli di spesa devono essere supportati dal relativo ordine di acquisto. Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di spesa in data antecedente a quella della comunicazione di cui al precedente articolo 11, il programma di investimenti è inammissibile.

Gli aiuti contemplati dal presente Avviso devono obbligatoriamente avere un effetto di incentivazione. Pertanto, è necessario che il programma di investimento soddisfi uno o più dei seguenti criteri:

a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;

b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;

c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;

d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati;

e) che, in mancanza di aiuto, il progetto di investimento non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata.

Art. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso e nel Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, si fa riferimento alle disposizioni, con essi compatibili, previste per il settore "Industria" della Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

Tel. 0805405971

e.mail: pia@regione.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

ALLEGATO N. 1

REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

DELLE ISTANZE DI ACCESSO PRESENTATE NELL'AMBITO DEL TITOLO V DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE

PREMESSA GENERALE

In caso di programma di investimenti proposto da una media impresa che prevede la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile, si precisa quanto segue:

- l'inammissibilità del programma di investimenti dell'impresa proponente (media impresa) comporta l'esclusione dell'intera proposta;
- l'inammissibilità del programma di investimenti di una PMI aderente alla proposta della media impresa proponente non comporta l'inammissibilità delle altre iniziative.

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente.

Relativamente agli aspetti sopra riportati, la valutazione potrà avere esito:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Aspetti patrimoniali e finanziari

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa.

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria verranno calcolati i seguenti indici:

- indice di indipendenza finanziaria (X);
- indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
- indice di liquidità (Z).

Calcolo dell'indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/totale passivo (X).

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

Il totale passivo è la colonna passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	**Punti**
(X) >= 15%	3
10% <= (X) < 15%	2
0% < (X) < 10%	1
(X) <= 0%	0

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizz. (Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:
- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:
- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale].

Le immobilizzazioni sono costituite da:
- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	**Punti**
(Y) >= 1,25	3
0,90 <= (Y) < 1,25	2
0 < (Y) < 0,90	1
(Y) <= 0	0

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale], al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:
- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Z) >= 0,70	3
0,40 <= (Z) < 0,70	2
0 < (Z) < 0,40	1

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 7 a 9
2	da 4 a 6
3	Inferiore a 4

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Aspetti economici
Per l'analisi economica verranno calcolati i seguenti indici:

- ROE;
- ROI.

Gli indici non vengono associati a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. Gli indici, pertanto, non assumono una significatività autonoma, ma vengono analizzati nel loro complesso.

Calcolo del ROE (risultato netto / patrimonio netto)

Il risultato netto è l'utile (perdita) dell'esercizio rilevato dal Conto Economico.

Il denominatore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)
Il reddito operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo di Stato Patrimoniale.

Situazione indici	**Classe**
Indici positivi	1
Indici negativi, ma in tendenziale crescita con positività nell'ultimo anno	2
Indici negativi	3

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	**Aspetti economici - classe**	**Valutazione criterio di selezione 1**
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle aziende non attive e/o costituende, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 2 – coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato (totale investimento / fatturato*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 3	2
Rapporto >= 3	1

*Per fatturato si intende la voce A1 del conto economico

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 2,75	2
Rapporto >= 2,75	1

*patrimonio netto comprensivo di eventuali anticipi c/ sottoscrizioni e dell'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimenti.

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.
Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e pertanto non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle aziende non attive e/o costituende, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 3 – cantierabilità dell'iniziativa

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa. L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

- mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
- evidente incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e verrà strutturata nel modo seguente:

Settore di riferimento
Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:

- caratteristiche generali;
- fattori di crescita/contrazione;
- opportunità.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

- Mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
- Evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

Relativamente al criterio di selezione 4, l'esito della valutazione dipende dall'analisi complessiva degli aspetti sopra riportati. Pertanto, l'esito potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 5 – analisi delle ricadute occupazionali

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa.

L'esito della valutazione potrà essere:
- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

INVESTIMENTI IN RICERCA

L'analisi del progetto di investimento in ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, verterà sui seguenti criteri di selezione:

- rilevanza e potenziale innovativo della proposta;
- esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA

L'analisi del progetto di investimento in servizi di consulenza verterà sui seguenti criteri di selezione:

- valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza (solo le tipologie di servizi previste dal Titolo IV del Regolamento generale dei regimi di aiuti in esenzione);
- rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente.

INVESTIMENTI IN MISURE DI RISPARMIO ENERGETICO

L'iniziativa proposta dovrà conseguire una riduzione complessiva dei consumi di energia primaria non inferiore al 20% per almeno uno dei seguenti indicatori:
- riduzione dei consumi per addetto (kilowatt per addetto per anno);
- riduzione dei consumi per unità di involucro edilizio (kilowatt per mc per anno).

ALLEGATO N. 2

REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

DEI PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI NELLA FASE DI "PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO" NELL'AMBITO DEL TITOLO V DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate.
(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.
(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc…).
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la Regione può effettuarne richiesta formale al soggetto candidato che è tenuta a fornirle entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto di ricerca è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

Allegato 3

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per **Programmi Integrati di Agevolazione**" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento

MODULISTICA

Allegato A - Modulo Domanda più imprese
Allegato B – Modulo Domanda singola impresa
Allegato C - Scheda Adesione
Allegato D – Format Progetto di massima

Allegato A

Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione (Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione – Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)
N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....…….....…….in qualità di .....(1)del/della.....…….…..... .....……..codice fiscale……..……partita IVA……forma giuridica..…….....……, con sede legale in....., prov. ……......, CAP..... via e n. civ……., tel……. fax…….……, e – mail ……...

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo V del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9 - Programmi Integrati di Agevolazione - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetto promotore un programma industriale che prevede la realizzazione di programmi di investimento da parte delle seguenti PMI: ……, ……., ……., nell'ambito del costituito/costituendo Consorzio denominato …….

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a

corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €....., così suddiviso per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Importo

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €....., così suddivise per soggetto proponente:

N	Denominazione	Importo

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

a) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori sono regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;
b) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori rispondono ai requisiti previsti dall'articolo 36 del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9;
c) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in stato liquidazione volontaria e non sono sottoposti a procedure concorsuali;
d) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori si trovano in regime di contabilità ordinaria;
e) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
f) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
g) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non sono stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non devono restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

i) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non si trovano in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

j) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non hanno goduto o non godono di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

k) che le notizie relative al soggetto proponente, agli altri soggetti realizzatori ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;

l) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazione, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima ☐

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima ☐

- ……..
- ……..
- ……..

Data ……

timbro e firma (2)

……

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Allegato B

Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione (Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione – Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)
N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....…….....…….in qualità di .....(1)del/della.....…….….....
.....……..codice fiscale……..……partita IVA……forma giuridica..…….....……, con sede legale in....., prov. ……......, CAP..... via e n. civ……., tel……. fax…….……, e – mail ……...

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo V del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9 - Programmi Integrati di Agevolazione -da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....,
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

m) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;

n) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 36 del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9;

o) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;

p) che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;

q) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

r) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

s) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell' impresa;

t) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

u) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

v) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

w) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;

x) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazione, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima ☐

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima ☐

- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..

Data ……

timbro e firma (2)

……

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Allegato C

SCHEDA DI ADESIONE

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

Oggetto: Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo V Regolamento Regionale n. 9/08

Il sottoscritto.....……...……in qualità di ..... (1)
del/della..... .codice fiscale…… partita IVA…… forma giuridica..……..... ……, con sede legale in....., prov. ……....., CAP..... via e n. civ……., tel……. fax……, e – mail ……...

*nel ruolo di soggetto realizzatore di un programma di investimenti nell'ambito del progetto industriale proposto dalla media impresa*_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

nell'ambito del progetto industriale proposto dalla media impresa ……..,
agevolazioni per un importo complessivo di € …….,
a fronte di un programma di investimenti di € …….

A tal fine,

DICHIARA

- di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- di trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di non aver goduto o di non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e di non aver presentato e di non intendere presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- che le notizie relative al soggetto realizzatore ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente scheda di adesione e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
  1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
  2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazione, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima ☐

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima ☐

- ……..
- ……..
- ……..

Data ……

timbro e firma (2)

……

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

SEZIONE 1 - Soggetto Proponente

Denominazione della proposta	**0**

Dati Media Impresa Proponente

Ragione Sociale				Forma giuridica	
Partita Iva			C. F.		

Comune e Provincia	Sede Legale			Provincia	
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale			CAP	
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				

Telefono	Sede Legale	
	Sede Amministrativa	
	Sede Operativa	

Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
Legale Rappresentante					

Capitale Sociale	€ 0,00	Fatturato ultimo es.	€ 0,00	Tot Attivo ultimo es.	€ 0,00

N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	

Iscrizioni	CCIAA di		n°	dal	
	R. I. di				
	INPS di				

Referente dell'impresa per il progetto:		Sign.			
Tel.:		Fax:		e-mail	

Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi	
Illustrazione dell'organizzazione aziendale	
Descrizione delle attività di ricerca svolte e indicazione dell'incidenza percentuale sul fatturato	
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	
Tipologia investimento	

SEZIONE 1 - Soggetto Aderente
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	**0**

Dati Impresa Aderente			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.	

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Legale	
	Sede Amministrativa	
	Sede Operativa	

Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
Legale Rappresentante					

Capitale Sociale	€ 0,00	Fatturato ultimo es.	€ 0,00	Tot Attivo ultimo es.	€ 0,00

N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	

Iscrizioni	CCIAA di		n°		dal		
	R. I. di						
	INPS di						

Referente dell'impresa per il progetto:		Sign.			
Tel.:		Fax:		e-mail	

Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi	
Illustrazione dell'organizzazione aziendale	
Descrizione delle attività di ricerca svolte e indicazione dell'incidenza percentuale sul fatturato	
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	

Tipologia investimento	

SEZIONE 2 - Descrizione del programma di investimento
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte					
N.	Denominazione soggetto realizzatore	Comune e Provincia	Indirizzo	Tipologia investimento (indicare una delle alternative previste dall'art. 37 punto 2 del Reg. Regionale n. 9/08	Cod. Ateco '07

Descrivere il programma di investimentI secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni (compilare solo i campi d'interesse):					
1	Investimenti in attivi materiali				
2	Investimenti in ricerca (distinguere tra investimenti in ricerca industriale e investimenti in sviluppo sperimentale evidenziando la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni)				
3	Investimenti per acquisizione di servizi di consulenza (specificare gli interventi di cui al Titolo IV del Reg. Regionale n. 9/08 che si intendono realizzare). Inoltre, indicare e descrivere la spesa sostenuta negli ultimi 5 anni in servizi ammessi ai sensi del Titolo IV del Reg. Regionale n. 9/08				
3b	Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni	primo anno	secondo anno	terzo anno	

Occupazione generata dal Programma di investimenti			
Aspetti qualitativi **Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti**			
Aspetti quantitativi			
Posizione	**N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda**	**N. unità nell'esercizio a regime**	**Variazione**
Dirigenti			
di cui donne			
Impiegati			
di cui donne			
Operai			
di cui donne			
TOTALE			
di cui donne			

Sintesi investimenti	Ammontare
studi preliminari di fattibilità	
suolo aziendale	
opere murarie e assimilate	
attrezzature, macchinari, impianti	
Risparmio energetico: attivi immateriali	
Risparmio energetico: suolo aziendale	
Risparmio energetico: opere murarie e assimilate	
Risparmio energetico: attrezzature, macchinari, impianti	
ricerca industriale	
sviluppo sperimentale	
consulenze per l'innovazione	
e - business	
partecipazione a fiere	
TOTALE	

Eventuali infrastrutture pubbliche strettamente connesse all'iniziativa		
	tipologia	ammontare
1		
2		
..		
n		
	TOTALE	

Tempistica prevista	
Data avvio	
Data realizzazione 50%	
Data completamento	
Esercizio "a regime"	

SEZIONE 2B - Descrizione degli investimenti in misure di risparmio energetico
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante nel caso in cui abbia previsto investimenti in misure di risparmio energetico

Denominazione della proposta	**0**

DIAGNOSI ENERGETICA INVOLUCRO (individuare e classificare le dispersioni energetiche dell'involucro edilizio in tutte le sue parti, evidenziando i valori anomali ed i componenti che necessitano di investimenti)	

DIAGNOSI ENERGETICA IMPIANTO (individuare e classificare le dispersioni energetiche dell'impianto produttivo in tutte le sue parti, evidenziando i valori anomali ed i componenti che necessitano di investimenti)	

	Valore medio ultimi 3 anni	Valore a regime
Consumi in kilowatt		
Numero addetti		
Mc dell'involucro edilizio		

Investimenti in misure di risparmio energetico (descrivere gli investimenti che si intendono realizzare al fine di raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico prefissati)

SEZIONE 2C - Effetto di incentivazione
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Indicazione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto (art. 10 del Bando)
(indicare solo la fattispecie d'interesse)

a) aumento significativo delle dimensioni del progetto ☐

motivazione:

b) aumento sigificativo della portata del progetto ☐

motivazione:

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto ☐

motivazione:

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto ☐

motivazione:

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata) ☐

motivazione:

SEZIONE 3 - Analisi di Mercato
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Prodotto / Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico	
Caratteristiche generali del mercato di sbocco (Es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)	
Previsioni: fattori di crescita o di contrazione (minacce - opportunità)	
Opportunità di mercato che l'impresa ritiene di poter cogliere	
Obiettivi di mercato dell'impresa (volumi di fatturato, area geografica di riferimento, etc.)	
Descrizione del vantaggio competitivo del Soggetto Proponente	
Descrizione della clientela attuale e di quella potenziale a seguito dell'investimento	

Sezione 4 - Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Compatibilità del programma di investimento con le realtà economiche operanti nell'area di riferimento	
Descrivere in maniera organica ed approfondita i collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area di riferimento	
Indicare e motivare in che modo l'iniziativa proposta qualifichi le principali produzioni dell'area di riferimento	

Sezione 4A - Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Coerenza dell'iniziativa con le linee guida VAS	
Indicare se l'iniziativa promuove il risparmio energetico, la gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, il risparmio e la tutela dei corpi idrici, l'introduzione delle BAT di settore, che limitino il consumo e l'inquinamento del suolo	
Indicare se l'iniziativa mira ad una riduzione di emissioni di CO2, di sostanze acidificanti, e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie	

Sezione 5 - Dettaglio spese del Programma di investimenti
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per Ricerca Industriale	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Consulenze e servizi equivalenti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
		Totale spese per ricerca industriale	
Spese per Sviluppo Sperimentale	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Consulenze e servizi equivalenti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
		Totale spese per sviluppo sperimentale	
	TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Studi preliminari di fattibilità (nel limite del 3% dell'inv. complessivo amissibile)	Studi preliminari di fattibilità		
	Consulenze connesse al programma di investimenti		
		Totale studi preliminari di fattibilità e servizi di consulenza connessi	
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'inv. in att. materiali)	Suolo aziendale		
	Sistemazione del suolo		
		Totale Suoli	
Infrastrutture specifiche aziendali	**Capannoni e fabbricati industriali**		
	Capannone 1		
	Capannone 2		
	Capannone 3		
	Capannone 4		
	Capannone 5		
		Totale capannoni e fabbricati industriali	
	Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
	Fabbricato 1		
	Fabbricato 2		
	Fabbricato 3		
	Fabbricato 4		
	Fabbricato 5		
		Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	

Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e	**Impianti generali**		
	Riscaldamento		
	Condizionamento		
	Idrico		
	Elettrico		
	Fognario		
	Metano		
	Aria compressa		
	Telefonico		
	Altri impianti generali		
		Totale impianti generali	
	Infrastrutture specifiche aziendali		
	Strade		
	Piazzali		
	Recinzioni		
	Allacciamenti ferroviari		
	Tettoie		
	Cabine metano, elettriche, ecc.		
	Basamenti per macchinari e impianti		
	Altro		
		Totale infrastrutture specifiche aziendali	
	Totale opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali		

Macchinari, impianti e attrezzature varie	**Macchinari**		
	Macchinario 1		
	Macchinario 2		
	Macchinario 3		
	Macchinario 4		
		Totale macchinari	
	Impianti		
	Impianto 1		
	Impianto 2		
	Impianto 3		
	Impianto 4		
		Totale impianti	
	Attrezzature		
	Attrezzatura 1		
	Attrezzatura 2		
	Attrezzatura 3		
	Attrezzatura 4		
		Totale attrezzature	
		Totale macchinari, impianti e attrezzature	

Progr. informatici	Software 1		
	Software 2		
	Software 3		
		Totale software	

acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate			
	Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecnoche non brevettate		
	TOTALE SPESE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI		

	INVESTIMENTI IN RISPARMIO ENERGETICO		
	Tipologia	**Descrizione**	**Importo (unità di euro)**
Attivi immateriali	Licenze		
	Conoscenze tecniche brevettate		
	Conoscenze tecniche non brevettate		
		Totale attivi immateriali	
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'inv. in att. materiali)	Suolo aziendale		
	Sistemazione del suolo		
		Totale Suoli	
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	**Capannoni e fabbricati industriali**		
	Capannone 1		
	Capannone 2		
	Capannone 3		
	Capannone 4		
	Capannone 5		
		Totale capannoni e fabbricati industriali	
	Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
	Fabbricato 1		
	Fabbricato 2		
	Fabbricato 3		
	Fabbricato 4		
	Fabbricato 5		
		Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	
	Impianti generali		
	Riscaldamento		
	Condizionamento		
	Idrico		
	Elettrico		
	Fognario		
	Metano		
	Aria compressa		
	Telefonico		
	Altri impianti generali		
		Totale impianti generali	
	Infrastrutture specifiche aziendali		
	Strade		
	Piazzali		
	Recinzioni		
	Allacciamenti ferroviari		
	Tettoie		
	Cabine metano, elettriche, ecc.		
	Basamenti per macchinari e impianti		
	Altro		
		Totale infrastrutture specifiche aziendali	
	Totale opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali		

Macchinari, impianti e attrezzature varie	**Macchinari**		
	Macchinario 1		
	Macchinario 2		
	Macchinario 3		
	Macchinario 4		
		Totale macchinari	
	Impianti		
	Impianto 1		
	Impianto 2		
	Impianto 3		
	Impianto 4		
		Totale impianti	
	Attrezzature		
	Attrezzatura 1		
	Attrezzatura 2		
	Attrezzatura 3		
	Attrezzatura 4		
		Totale attrezzature	
		Totale macchinari, impianti e attrezzature	

Progr. informatici	Software 1		
	Software 2		
	Software 3		
		Totale software	

acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate			
	Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecnoche non brevettate		
	TOTALE SPESE INVESTIMENTI IN RISPARMIO ENERGETICO		

	INVESTIMENTI PER SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE E A		
	Tipologia	**Descrizione**	**Importo (unità di euro)**
Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere	Certificazione EMAS II		
	Certificazioe ECOLABEL		
	Certificazione EN UNI ISO 14001		
	Certificazione ETICA SA 8000		
	Sviluppo programmi di internazionalizzazione		
	Sviluppo e realizzazione programmi di marketing internazionale		
	Partecipazione a fiere		
	Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business		
	TOTALE SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE		

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	

SEZIONE 6 - Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Compilare in riferimento ad ogni Unità Produttiva inserita nel Programma d'investimento

Descrizione dell'Area individuata per la localizzazione degli interventi (suoli e immobili): destinazione, strumento urbanistico, ente gestore, ecc.	Modalità di acquisizione del suolo / immobile	Descrizione delle infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa	Ulteriori fabbisogni infrastrutturali

SEZIONE 7 - Indicazione delle procedure tecniche e amministrative
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Fasi		Procedura tecnico - amministrativa				Tempistica	
		Tipologia procedura	Soggetto preposto	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine
1							
2							
3							
4							
5							
6							
n							

Allegare diagramma di Gantt dell'iniziativa (dall'avvio delle procedure all'ultimazione dell'investimento).

SEZIONE 8a - Situazione Economico Finanziaria
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

	Stato Patrimoniale	penultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Previsione "a regime"
ATTIVO	**A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti**			
	Immobilizzazioni immateriali			
	Immobilizzazioni materiali			
	Immobilizzazioni finanziarie			
	B) Immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
	C.I) Rimanenze			
	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
	C.II) Crediti	€ -	€ -	€ -
	C.III) Attività finan.rie che non costituiscono immobilizzazioni			
	C.IV) Disponibilità liquide			
	C) Attivo circolante	€ -	€ -	€ -
	D) Ratei e risconti			
	TOTALE ATTIVO	**€ -**	**€ -**	**€ -**

PASSIVO	A.I) Capitale Sociale			
	A.II - VII) Riserve			
	A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
	A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio			
	A) Patrimonio netto	€ -	€ -	€ -
	B) Fondi per rischi e oneri			
	C) T.F.R.			
	D4 - Debiti verso Banche	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D7 - Debiti verso fornitori	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D 1,2,3,5,6,8…14 - Altri debiti	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D) Debiti	€ -	€ -	€ -
	E) Ratei e risconti			
	TOTALE PASSIVO	**€ -**	**€ -**	**€ -**

SEZIONE 8b - Situazione Economico Finanziaria
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Conto Economico	"penultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)	"ultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)	Situazione dell'iniziativa "a regime"
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della Produzione	€ -	€ -	€ -
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti e svalutazioni			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione			
Altri costi della produzione			
B) Costi della produzione	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione caratteristica (A-B)	€ -	€ -	€ -
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
D) Rettifica valore attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
E) Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ -	€ -	€ -
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio			

SEZIONE 9 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse						
Suolo						
Opere murarie e assimilate						
Impianti, macchinari e attrezzature						
Ricerca industriale						
Sviluppo sperimentale						
Servizi di consulenza						
Partecipazione a fiere						
IVA sugli acquisti						
Altro (specificare)						
Totale complessivo fabbisogni						

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Eccedenza fonti anno precedente						€ -
Apporto di mezzi propri						€ -
Finanziamenti a m / l termine						€ -
Altro: specificare						
Totale escluso agevolazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammontare agevolazioni in conto impianti						€ -
Ammontare agevolazioni in conto esercizio						€ -
Totale agevolazioni richieste	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fonti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ammontare agevolazioni richieste	
Intervento	**Importo**
Ricerca industriale	
Sviluppo sperimentale	
Investimento attivi materiali	
Servizi di consulenza	
Partecipazione a fiere	
Totale	

SEZIONE 10 - Riepilogo Allegati

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione dlla proposta	0

All'istanza di Accesso di _____
è allegata la seguente documentazione:

Composizione Progetto di Massima	N° e titolo sezione		N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	1a	Soggetto proponente		
	1b	Soggetto realizzatore		
	2	Sintesi Iniziativa di investimento		
	3	Analisi di mercato		
	4	Impatto sul territorio		
	5	Dettaglio spese		
	6	Scelte localizzative e descrizione degli interventi infrastrutturali		
	7	Procedure tecnico - amministrative		
	8a	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (stato patrimoniale)		
	8b	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (conto economico)		
	9	Piano finanziario per la copertura degli investimenti e agevolazioni richieste		
	10	Riepilogo Allegati		

Altri allegati al Progetto di Massima	Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	Atto costitutivo		
	Statuto		
	Certificato CCIAA con vigenza e dicitura antimafia		
	Bilancio ultimo esercizio Impresa		
	Bilancio penultimo esercizio Impresa		
	Diagramma di Gantt dell'iniziativa		

Altra documentazione	Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	DSAN Dimensione impresa		
	Relazione a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti inerenti la proposta		

Timbro e Firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente

_____